

LETTURE CONSIGLIATE PER L'ESTATE

Stefano Allievi, *La guerra delle moschee. L'Europa e la sfida del pluralismo religioso*, Marsilio
Scritto da uno dei massimi esperti italiani sull'Islam in Europa, il libro, molto ben documentato, aiuta il lettore a guardare alla crescente presenza dei musulmani nel nostro continente con equilibrio, senza pregiudizi, ma anche senza negare i relativi problemi. Trattando l'argomento con uno sguardo all'Europa nel suo insieme, anche la questione "moschea sì - moschea no" cessa di essere solo una polemica e diventa una occasione di riflessione più profonda.

Tahar Ben Jelloun, *La rivoluzione dei gelsomini. Il risveglio della dignità araba*, Bompiani
Il centro del mondo si è spostato in Nord Africa. Dopo la Tunisia, l'Egitto, e poi chissà quali altri paesi ancora. Il popolo invade le strade e riempie le piazze. La polizia in parte solidarizza in parte reprime. Frange di fondamentalismo si mischiano alla maggioranza che chiede diritti e libertà, stemperando il proprio potenziale violento. Il mondo sta a guardare e fatica a prendere posizione. La voce dell'autore, marocchino di nazionalità francese, si leva con lucidità per spiegare in modo semplice cosa è accaduto, cosa sta accadendo e cosa accadrà. Niente dopo questi fatti sarà più come prima nel mondo arabo. Questi paesi stanno scoprendo, hanno scoperto e rivendicheranno d'ora in poi, il valore e l'autonomia dell'individuo in quanto cittadino.

Angelo Casati, *Incontri con Gesù*, Qiqajon
Gesù passa per le strade nel quotidiano più quotidiano della vita di donne e uomini, sfiora i loro sguardi, parla al cuore, suscita interrogativi e desideri profondi, spinge a fare della vita una ricerca insonne, mai conclusa. Gesù ha occhi capaci di stupore, ama la freschezza di ogni incontro e sogna davanti all'altro: egli così ci insegna a vivere. L'itinerario tracciato da queste pagine, scritte in uno stile semplice e poetico al tempo stesso, è un invito a farsi nomadi e pellegrini, "quelli della via", alla ricerca dell'acqua viva, nella bellezza di una vita che abbia in sé il sapore e il profumo del regno di Dio.

Virginio Colmegna, *Non per me solo*, Il Saggiatore
In una fase ormai matura della vita, don Virginio Colmegna traccia un bilancio della propria esperienza e delinea i principi che lo hanno ispirato come uomo e come sacerdote. In questa "Autobiografia a più voci", si lascia interrogare dalle esistenze difficili e coraggiose di italiani e di stranieri, ospiti e operatori di Casa della carità, la casa di accoglienza voluta da Carlo Maria Martini e presto diventata faro nella nebbia per immigrati e persone in difficoltà nella metropoli milanese. Scopo del libro: la comunicazione al lettore della bellezza di una vita interiore che si lascia provocare dalle vite degli altri, riscoprendo significati e attraversando l'insensata paura di convivere tra diversi per superarla fino in fondo.

Renzo Fabris, *Gli ebrei cristiani*, Qiqajon
Pubblicato in parte alla fine del 1980, il libro affronta con straordinaria lucidità e chiarezza lo spinoso argomento degli ebrei cristiani. Attraverso un'analisi del significato profondo di conversione e proselitismo nella storia di ebrei e cristiani, e dei documenti nati dal dialogo tra le diverse chiese e l'ebraismo, l'autore arriva a delineare il carisma proprio degli ebrei cristiani nella chiesa. Essi sono chiamati a testimoniare l'originaria divisione del popolo di Dio e ad annunciare che solo con la composizione di questa frattura si concluderà la storia della salvezza di tutta l'umanità. Le osservazioni di questo pioniere del dialogo ebraico-cristiano scomparso vent'anni fa continuano a essere attuali e rappresentano un'occasione preziosa per rilanciare un tema quanto mai decisivo per il futuro della Chiesa.

Fabrizio Gatti, *Bilal. Viaggiare, lavorare, morire da clandestini*, BUR "Bilal" è un'avventura contemporanea attraverso i deserti e il mare, dall'Africa all'Europa, dalle bidonville al mercato dei nuovi schiavi, vissuta in prima persona dall'autore. Fabrizio Gatti ha attraversato il Sahara sui camion e si è fatto arrestare come immigrato clandestino per raccontare gli atti eroici e le tragedie che accompagnano i protagonisti di una conquista incompiuta.

Giovanni Paolo II, *Papa Wojtyla scrive... ai bambini ai giovani alle donne agli anziani alle famiglie*, EDB "Attore e poeta, operaio e patriota polacco, amante della montagna e del nuoto, Karol Wojtyla divenuto Giovanni Paolo non ha avuto alcuna difficoltà a porsi a interprete dell'umanità della sua epoca, ma è riuscito anche a mostrare a quell'umanità - con l'esempio e con le parole che cosa sia credere in Dio ai nostri giorni". Così scrive Luigi Accattoli nella Presentazione del libro. Aiutato dalla lunga durata del suo pontificato - 26 anni e mezzo - Giovanni Paolo II era proiettato nella predicazione del Vangelo fino ai confini della terra e nel sogno apostolico di arrivare a ogni persona. I testi raccolti nell'antologia descrivono efficacemente quel suo sogno: non potendo incontrare ogni famiglia egli scrive alle famiglie come categoria umana e così fa per le donne, i bambini, i giovani e gli anziani. E nel redigere i suoi testi con intonazione affabile e familiare egli modifica l'immagine papale, staccandola dal latino e dal bronzo tipici della tradizione pontificale e avvicinandola all'uomo di oggi.

Rula Jebreal, *Miral*, Rizzoli Miral è una bambina, quando tra le mura bianche della città di Gerusalemme le vicende dello scontro tra israeliani e palestinesi cominciano a scandire la sua vita: la morte tragica della madre, il coinvolgimento della zia in un attentato terroristico, la decisione del padre di affidarla all'accoglienza del collegio di Hind Hussein. Sarà questa donna, capace di porsi con ostinata pazienza al servizio del suo popolo, a insegnarle l'ardore della lotta politica e il coraggio di sperare nella libertà, ma anche la saggezza e la pazienza. La storia rievocata da Rula Jebreal sul filo dei suoi ricordi personali unisce tre generazioni di donne accomunate da un destino che è quello di un popolo e di un Paese.

Margot Kässman, *Madri della Bibbia. Ritratti per il nostro tempo*, San Paolo La Bibbia parla di donne senza figli che desiderano averne e di madri che si trovano in situazioni difficili. A cominciare dalla madre di Mosè che espone il figlio, fino a Maria che diventa madre in circostanze difficili, i racconti della Bibbia ci parlano di madri snaturate, di madri che partoriscono in tarda età, di madri prolifiche, ambiziose, abbandonate, adottive. L'autrice, vescova luterana sapiente e ispirata, ne parla in questo libro e fa delle loro storie una provocazione di grande attualità. Bruno Maggioni, Dio nessuno l'ha mai visto, Vita e Pensiero «Dio nessuno l'ha mai visto» è un versetto del vangelo di Giovanni (1,18) che ci mette di fronte a una verità universale dell'esperienza umana. Chi infatti potrebbe affermare di aver visto Dio? Ma se è così, come e dove possiamo incontrarlo, conoscerlo, entrare in comunione con Lui? L'evangelista Giovanni non ha dubbi: «Il Figlio Unigenito, è lui che lo ha rivelato». È dunque nella vicenda storica concreta di Gesù che possiamo vedere all'opera Dio, così come egli veramente è, oltre ogni immaginazione dell'uomo, oltre ogni travisamento.